

# LIONS CLUB LICATA



1980-1984  
XV CHARTER

## Direttivo anno sociale 1987-88

<i>Presidente</i>	Dott. Nicolò Curella
<i>Past Presidente</i>	Avv. Giuseppe Montana
<i>1° V. Presidente</i>	Prof. Michele Di Franco
<i>2° V. Presidente</i>	Avv. Luigi Coglitore
<i>3° V. Presidente</i>	Dott. Luigi Milo
<i>Segretario</i>	Dott. Camillo Russo
<i>Tesoriere</i>	Avv. Francesco Bilotta
<i>Cerimoniere</i>	Ing. Angelo Cellura
<i>Censore</i>	Dott. Angelo Sapio
<i>Consigliere</i>	Dott. Salvatore Costanza
<i>Consigliere</i>	Dott. Angelo Pontillo
<i>Consigliere</i>	Dott. Francesco Racalbuto
<i>Revisore conti</i>	Cap. G. Battista Conti
<i>Revisore conti</i>	Arch. Pietro Mei
<i>Revisore conti</i>	Avv. Domenico Peritore
<i>Addetto Charter</i>	Dott. Luigi Di Michele
<i>Addetto stampa</i>	Dott. Vincenzo Marrali
<i>Leo Advisor</i>	Dott. Ignazio Fiorella

## Nostri ulicers

<i>Delegato di zona</i>	Avv. Giuseppe Montana
<i>Componente Comitato Sviluppo e Agricoltura</i>	Dott. Nicolò Curella
<i>Componente Comitato VII Circoscrizione per il Territorio</i>	Dott. Luigi Milo
<i>Componente Comitato Fondazioni LCIF e diseredati</i>	Dott. Luigi Di Michele

## Direttivo anno sociale 1987-88

<i>Presidente:</i>	Dott. Nicolò Curella
<i>Past Presidente</i>	Avv. Giuseppe Montana
<i>1° Vice Presidente</i>	Prof. Michele Di Franco
<i>2° Vice Presidente</i>	Avv. Luigi Coglitore
<i>3° Vice Presidente</i>	Dott. Luigi Milo
<i>Segretario</i>	Dott. Camillo Russo
<i>Cerimoniere</i>	Ing. Angelo Cellura
<i>Censore</i>	Dott. Angelo Sapio
<i>Consigliere</i>	Dott. Salvatore Costanza
<i>Consigliere</i>	Dott. Angelo Pontillo
<i>Consigliere</i>	Dott. Francesco Racalbuto
<i>Revisore Conti</i>	Cap. G. Battista
<i>Revisore Conti</i>	Avv. Domenico Peritore
<i>Addetto Charter</i>	Dott. Luigi Di Michele
<i>Addetto stampa</i>	Dott. Vincenzo Marrali
<i>Leo Advisor</i>	Dott. Ignazio Fiorella

## Nostri Officers

<i>Delegato di zona</i>	Avv. Giuseppe Montana
<i>Componente Comitato Sviluppo e Agricoltura</i>	Dott. Nicolò Curella
<i>Componente Comitato VII Circoscrizione.....</i>	Dott. Luigi Milo
<i>Componente comitato fondazione LCIF</i>	Dott. Luigi Di Michele

## I Soci

Abate P.a. Vincenzo  
Alabiso Avv. Giuseppe  
Amato Dr. Pietro  
Artale Dr. Giuseppe  
Armenio Dr. Giuseppe  
Bellia Dr. Angelo  
Benvenuto Avv. Carlo  
Bilotta Avv. Francesco  
Bocino Dr. Pietro  
Bonsignore Sig. Rosario  
Cacciatore Dr. Giuseppe  
Calandra Dr. Calogero  
Castellino Geom. Calogero  
Castiglione Dr. Carmelo  
Cellura Ing. Angelo  
Ciaccio Ing. Rosario  
Ciotta Dr. Guido  
Coglitore Avv. Luigi  
Comparato Dr. Angelo  
Costanzo Dr. Salvatore  
Curella Dr. Nicolò  
De Caro Dr. Giovanni  
Di Franco Dr. Michele  
Di Michele Dr. Luigi  
Fiorella Dr. Ignazio  
Fortuna Dr. Elio  
Grillo Ing. Francesco  
Grillo Dr. Nicola  
Gabriele Cap. Giovanni  
Innocenzi Dr. Giovanni  
La Marca Dr. Maurizio  
Lombardi Dr. Angelo  
Lauria Dr. Vito  
Mallia Dr. Vincenzo  
Manuguerra Sig. Giovanni  
Marrali Dr. Vincenzo  
Meli Arch. Pietro  
Milo Dr. Luigi  
Montana Avv. Giuseppe  
Navarra Dr. Cesare  
Navarra Dr. Giuseppe

Peritore Geom. Giuseppe  
Peritore Avv. Domenico  
Pisano Dr. Vincenzo  
Pontillo Dr. Angelo  
Platamone Geom. Michele  
Racalbuto Dr. Francesco  
Rizzo Dr. Antonino  
Russo Dr. Camillo  
Sapio Dr. Angelo  
Urso Dr. Angelo  
Urso Dr. Pietro  
Xerra Rag. Salvatore  
Zappalà Dr. Afio

## I Soci

Abate P.a. Vincenzo  
Alabiso Avv- Giuseppe  
..... Dr. Pietro  
Artale Dr. Giuseppe  
Armenio Dr. Giuseppe  
Bellia Dr. Angelo  
Benvenuto Avv. Carlo  
Bilotta Dr. Francesco  
Bonino Dr. Pietro  
Bonsignore Dr. Rosario  
Cacciatore Dr. Giuseppe  
Calandra Dr. Calogero  
Castiglione Dr. Carmelo  
Cellura Ing. Angelo  
Ciaccio Ing. Rosario  
Ciotta Dr. Guido  
Coglitore Avv. Luigi  
Comparato Dr. Angelo  
Costanza Dr. Salvatore  
Curella Dr. Michele  
De Caro Dr. Giovanni  
Di Franco Dr. Michele  
Di Michele Dr. Luigi  
Fiorella Dr. Ignazio  
Gabriele Cap. Giovanni

Incardona Dr. Giovanni  
La Marca Dr. Maurizio  
Lombardi Dr. Angelo  
Lauria Dr. Vito  
Mallia Dr. Vincenzo  
Manuguerra Sig. Giovanni  
Marrali Dr. Vincenzo  
Meli Arch. Pietro  
Milo Dr. Luigi  
Montana Avv. Giuseppe  
Navarra Dr. Cesare  
Navarra Dr. Giuseppe  
Peritore Geom. Giuseppe  
Peritore Avv. Domenico  
Pisano Dr. Vincenzo  
Pontillo Dr. Angelo  
Platamone Geom. Michele  
Racalbuto Dr. Francesco  
Rizzo Dr. Antonino  
Russo Dr. Camillo  
Sapio Dr. Angelo  
Urso Dr. Angelo  
Urso Dr. Pietro  
Xerra Rag. Salvatore  
Zappalà Dr. Afio

## *Presentazione*

*Il direttivo del Lions Club di Licata, in occasione della celebrazione della XX Charter, ha voluto questa pubblicazione allo scopo di documentare l'attività svolta dal Club nel ventennio, con particolare riferimento a quella dell'ultimo decennio.*

*Il nucleo centrale del lavoro riguarda il restauro del seicentesco portale di Palazzo Celestri in via Collegio, che rappresenta l'iniziativa più qualificante del Lions Club di Licata in tema di recupero del patrimonio monumentale della città. Alla Famiglia Celestri, alla quale apparteneva il restaurato palazzo, è dedicata una breve scheda con cenni storici del casato.*

*La storia ventennale del Club emerge da una breve sintesi delle principali attività svolte in ciascuno anno sociale, illustrate con foto d'archivio.*

*Anche il Leo Club, di recente istituito, trova la sua collocazione nell'opuscolo.*

*Il lavoro è arricchito da una sintesi delle conferenze e delle manifestazioni più significative di recente organizzate dal Lions Club, nonché da un «flash» sulle pubblicazioni recenti del Club.*

*Crediamo di esserci attenuti al motto del Governatore Raffaele Sarpi: «Innamorare ricordando».*

*Il Comitato di redazione*

IL Direttivo del Lions Club di Licata, in occasione della celebrazione della XX Charter ha voluto questa pubblicazione allo scopo di ricordare l'attività svolta da Club nel ventennio, con particolare riferimento a quella dell'ultimo decennio.

Il nucleo centrale delle pagine riguarda il restauro del seicentesco portale di Palazzo Celestri in via Collegio che rappresenta l'iniziativa più qualificante del Lions Club di Licata in tema di recupero del patrimonio monumentale della città.

Alla famiglia Celestri, alla quale apparteneva il restaurato palazzo è dedicata una breve scheda con cenni storici del casato.

La storia ventennale del Club emerge da una breve sintesi delle principali attività svolte in ciascuno anno sociale, illustrate con foto

Anche il Leo Club, di recente istituito, trova la sua collocazione nell'opuscolo.

Il lavoro è arricchito da una sintesi delle conferenze e delle manifestazioni più rappresentative di recente organizzate dal Lions Club, nonché da un accenno sulle pubblicazioni del Club

Certi... di esserci attenuti al motto del Governatore Raffaele Sarpi.

Il Comitato di redazione

*Cari amici Lions,*

*La occasione della mia porta spesso a rivisitare il proprio passato con l'orgogliosa soddisfazione di avere fatto delle scelte importanti.*

*Ecco, 20 anni fa (che bei tempi), insieme ad alcuni carissimi amici abbiamo fatto una scelta importante, quella di partecipare alla fondazione del Lions di Licata.*

*Una scelta importante, non solo perché ha consentito di poter fare parte attiva di un sodalizio che persegue scopi generali di elevato contenuto umano e sociale, ma anche e soprattutto perché tale organismo ha saputo, nel fluire degli anni, dar corso e fervore ad innumerevoli iniziative nelle quali l'Unione locale ed unitaria è stato ed è sempre il modo saluto e fraterno di porci al servizio delle esigenze sociali del nostro territorio.*

*È lo sguardo a tale vissuto, e quindi al fatto che la scelta con cui è stata importante ma anche vincente, che mi fa sentire oltremodo onorato e commosso di poter presiedere questa cerimonia del ventennale di costituzione del Club.*

*In tal senso, nel ringraziare tutti gli amici e soci che, come sempre, hanno collaborato con spirito di fraternità e calorosa disponibilità alle buone riuscita delle manifestazioni, nel salutare tutti i presenti, formata l'augurio di un sereno e felice proseguimento alla nostra futura occasione d'incontro per la celebrazione del venticinquesimo della Fondazione.*



Niccolò Carella.

Cari amici Lions

E' bene spesso rivisitare il proprio passato con l'orgogliosa soddisfazione di aver fatto delle scelte importanti.

Ecco, 20 anni fa (che bei tempi) insieme ad alcuni carissimi amici abbiamo fatto una scelta importante, quella di partecipare alla fondazione del Lions Club Licata

Una scelta importante, non solo perché ha consentito di poter fare parte attiva di un sodalizio che persegue scopi

Ma anche e soprattutto perché tale organismo ha saputo

Ad innumerevoli iniziative

Delle esigenze sociali del nostro territorio

## *Fedeli al lionismo*

*Cari Amici,  
mi è particolarmente gradito rivolgere a Voi tutti  
un grazie per questa Vostra iniziativa che ag-  
giunge una nuova tessera al servizio del Lionismo.  
Il Vostro contributo è determinante e stimolante  
per la città in cui operate, i Vostri services sono di  
esempio alle istituzioni, una mia sincera testi-  
monianza della Vostra presenza nel tessuto so-  
ciale.*

*Voi insieme al Lions del Distretto 108Y, del  
Multidistretto 108 Italia, rappresentate una forza  
sana per il bene umano, culturale, sociale  
e morale della comunità.*

*Il Distretto Vi è particolarmente grato per quanto  
avete dato e darete al lionismo.*

*Al Presidente, al caro amico Nicolò Curella, ed a Voi Lions del club di Licata le  
mie felicitazioni per la celebrazione del ventennale dalla costituzione del club,  
con gli auguri sinceri di un futuro sicuramente luminoso.*



*Felice Dimaggio*

Cari amici,

Mi è particolarmente gradito rivolgere a voi tutti un grazie per questa Vostra iniziativa che aggiunge una nuova tessera alle attività del Lionismo. Il vostro contributo è interessante e prezioso per la città in cui operate.

I vostri services sono di esempio alle Istituzioni, sono testimonianza della Vostra presenza nel tessuto sociale.

Voi insieme al Lions del Distretto 108Y, del Multidistretto 108 Italia rappresentate una forza sana per il benessere culturale, sociale e morale della comunità.

Il Distretto vi è particolarmente grato per quanto avete dato e darete al lionismo.

Al Presidente, al caro amico Nicolò Curella che è Presidente del Club di Licata le mie felicitazioni per la celebrazione del ventennale dalla costituzione del club.

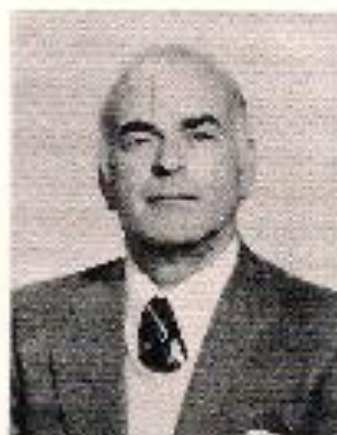
con gli auguri sinceri di un futuro sicuramente luminoso.

Felice Dimaggio

## Ventennale del Club di Fivata

Questo anno sociale è uno dei più memorabili della vita del nostro club, perché, oltre al fatto non trascurabile dei venti anni di attività sociale rappresentata sempre una meta ambita per la vita di ogni club, abbiamo avuto sempre e costantemente in tutti questi anni anche la opportunità di apprezzare dal vivo i valori più importanti della vita: la gioia dell'Amicizia, della Fratellanza e dell'Altruismo.

Il nostro club, che si inserisce ed è parte viva della più grande ed attiva organizzazione di Service Club del mondo, ha il privilegio, proprio in questa circostanza, di riavere come Presidente il Dott. Nicola Cavella, Socio fondatore, che ci ha consentito di raggiungere gli obiettivi che ci eravamo prefissi: insieme nello spirito, insieme nell'azione, insieme per professare i principi più ammucati del Lomanno. Al Presidente Dott. Nicola Cavella e a tutti i componenti del direttivo esprimiamo la mia più profonda gratitudine per quanto sino ad oggi hanno fatto per il club ed auguro di vero cuore ancora buon lavoro per il raggiungimento di sempre nuovi traguardi, in una ottica in cui il senso del servizio, della cooperazione e della promozione umana, costituisce la base del nostro essere Linnr.



Giuseppe Montana

La famiglia Celestri venne in Sicilia dalla Francia sotto re Martino I.

A trapiantarla nell'isola fu don Pietro Celestri, R. Milite al seguito degli Aragonesi. Sotto re Martino si distinse Manfredi Celestri, capitano d'armi, straticoto di Messina e milite nel 1458, consigliere regio, nonché castellano della fortezza inferiore di Noto. Michele, suo figlio, sposò donna Margherita Pancalio, licatese, e si stabilì definitivamente a Licata dove entrò presto a far parte della vita pubblica licatese. Nel 1580 figura già R. Segreto della nostra città.

Dalla Pancalio ebbe Pietro II. Questi, cavaliere dell'Ordine di S. Giacomo della Spada, militò valorosamente sotto Ferdinando il Cattolico. Sposò donna Beatrice Cali da Licata dalla quale ebbe Giovambattista.

Giovambattista si diede allo studio delle leggi; fu giudice del Concistorio nel 1587, Vicario Generale del Val di Noto nel 1590 durante la penuria di grano; fu giudice della R. Corte nel 1592 e Maestro Patrimoniale nel 1593. Più tardi divenne protonotario del Regno e fu chiamato in Spagna, dove nel 1597 elaborò il concordato con la Santa Sede e vi restò con la carica di Reggente del Supremo Consiglio d'Italia. Ottenne infine l'onorifico ufficio di Presidente del Tribunale del R. Patrimonio.

Dal sovrano, per i suoi meriti, ottenne il titolo di marchese di S. Croce da imporre al feudo che già il suo avo, Pietro I, nel 1430 aveva avuto concesso a censo perpetuo da Giacomo di Paternò, abate di S. Filippo. Qui edificò S. Croce nei feudi di Roccasambra, nel Val di Noto, facendo così risorgere l'antichissimo casale di S. Croce che ivi esisteva e che si trova menzionato nel diploma di Arrigo VI di Sicilia dato a Ragusa nel 1195, dove si annovera tra i beni e i feudi appartenenti al Monastero di S. Maria Latina di Gerusalemme.

Giovambattista fece accordare dalla Real Corte un sussidio di 100 onze alla Chiesa di S. Maria di Gesù di Licata per restaurarne le fabbriche. Sposò donna Angelica di Niccolò da cui ebbe Pietro. Morì in Spagna nel 1610 dove era stato richiamato dal sovrano con la carica di Reggente. Pietro sposò donna Francesca de Chirco da Catania e da questa ebbe Giovanni che sposò donna Lucrezia Migliaccio.

Pietro Celestri e Migliaccio, suo figlio, sposò donna Francesca Cifuentes Imbarbura, figlia di don Melchiorre. Pietro il 2 maggio del 1600 si investì del feudo di Alia come dotario della suocera. Con privilegio dato in Madrid il 9 marzo 1615 gli venne concesso di popolare la baronia di Alia, edificarvi case, chiese, carceri, eleggere il castellano, il Segreto, il capitano, il Giudice, i Giurati. Questo privilegio fu esecutorio il 10 ottobre 1623.

Pietro fu cavaliere e console del Real Patrimonio e Pretore di Palermo nel 1611. Ebbe il titolo di Consigliere di guerra e la carica di ambasciatore presso il re Filippo III. Fu per due volte deputato al parlamento di Sicilia e Principe dell'Accademia della nobiltà palermitana e Cavaliere di S. Giacomo della Spada.

Giovambattista Celestri Cifuentes, Marchese di S. Croce, si investì del feudo, castello e terra di Alia, il 24 febbraio 1634, per le nozze della madre Francesca e come suo primogenito. Sposò donna Angela La Grana.

Pietro Celestri e La Grana, si investì del titolo e del feudo il 16 agosto 1666. Sposò donna Agata Sanfilippo dei duchi di Grotte, da cui ebbe Vitale e Giuseppe.

Vitale Celestri Sanfilippo, figlio di Pietro, si investì il 20 novembre 1714. Sposò donna Raffaella Buglio da Licata. Morì senza figli il 28 gennaio 1730 e fu sepolto in Palermo.

Giuseppe Celestri Sanfilippo, suo fratello, si investì il 26 gennaio 1731. Sposò donna Rosalia Grimaldi.

Giovambattista Celestri e Grimaldi, suo figlio, prese investitura il 6 gennaio 1747. Sposò donna Girolama Oneto.

Marianna Celestri Oneto, figlia di Giovambattista, morta senza eredi maschi, si investì il 12 agosto 1775. Sposò Tommaso Celestri Grimaldi, suo zio paterno. In seconde nozze sposò Giuseppe Gioeni di anni 50 da Catania.

Giovambattista Celestri e Celestri, figlio di Marianna, si investì il 26 aprile 1811. E l'ultimo investito. Sposò donna Eleonora Gravina fu Girolamo, principe di Montecapo e di Pellegra Grifeo del Bosco. Morì in Palermo il 3 settembre 1824 a 54 anni. La moglie morì il 2 marzo 1838 a 78 anni. Marianna Celestri Gravina, primogenita, non curò di farsi riconoscere. Morì in Palermo il 13 giugno 1866 a 36 anni senza figli.

Don Giovanni Enrico de Celestri fu consigliere della Compagnia del SS. Sacramento della Chiesa Madre di Licata nel 1562, mentre don Francesco Celestri fu prefetto della città nel 1567. Don Arcangelo Celestri, da Filippo, re di Sardegna, nel 1597 fu creato Maestro Giurato del Val di Noto e della Camera Regionale della città di Siracusa. Di quest'ultima prese possesso il 4 gennaio 1598 tramite cedola vicereggia accompagnata da parole alquanto lusinghiere. Fu giurato di Licata nel 1649.

Don Filippo Celestri fu governatore della Confraternita della SS. Trinità di Licata nel 1643. Don Guglielmo Celestri fu giurato di Licata nel 1648. Un altro don Michele Celestri è citato tra i consiglieri del 1710 della Confraternita di S. Caterina, detta del SS. Crocifisso dei Bianchi. Don Salvatore, suo fratello, figura invece tra i consiglieri della Confraternita di San Sebastiano nel 1726.

Don Michele Celestri, vestito l'abito ecclesiale, nel 1712 veniva dotato in Chiesa Madre, a Licata, al cospetto del Vicario Foraneo, don Paolo Scicolone.

Don Gerolamo Celestri, anche lui prete secolare, destinò tutte le sue sostanze all'Insigne Collegiata della Chiesa Madre di Licata. Don Filippo Celestri fu patrizio di Licata nel 1711 e giurato nel 1742 e consigliere della Confraternita di S. Giacomo d'Alipassio e dell'Orpedale ed infine governatore del nosocomio licatese. Nel 1761 fu nominato governatore della città. Nel 1765, quando fu fondata a Licata l'Accademia dell'Arcadia, vi fece onorevolmente parte, allettando le sedate con le sue dilettevoli rime.

Don Angelo Celestri, suo fratello, anche lui un arcadio, nel 1734 sotto il pseudonimo anagrammatico di Gelone Castrolindo, compose un poema storico in ottava rima siciliana col titolo di «La storia dello scompiglio lacrimevole che si ebbe a Licata nel giugno del 1734» in seguito al trasferimento di alcuni pezzi di artiglieria dal castel Limpiados di Licata nella città di Siracusa. Il 2 ottobre 1770 ad istanza di don Filippo Celestri e donna Maria Celestri e Pileri, fratello e sorella, e di donna Silvia Celestri, vedova di don Baldassarre Celestri, fu convocato dal cantaro arciprete della Chiesa Madre di Licata, don Stefano Cumbo e da don Filippo Re, arcidiacono e procuratore dell'Insigne Collegiata, il capitolo dei prelati per discutere sull'eredità lasciata alla stessa dall'arcidiacono don Guglielmo Celestri.

La famiglia Celestri si continua ancora a Licata, ma solo nel ramo fregiato del titolo di cavaliere, mentre il ramo principale si trova nella capitale dell'isola.

I Celestri a Licata si imparentarono con le famiglie: Miano, Batta, Melana, Pileri, Frangipane, Caro, Lumia. Il palazzo Celestri, mutilato e manomesso, si trova nel cortile Celestri.

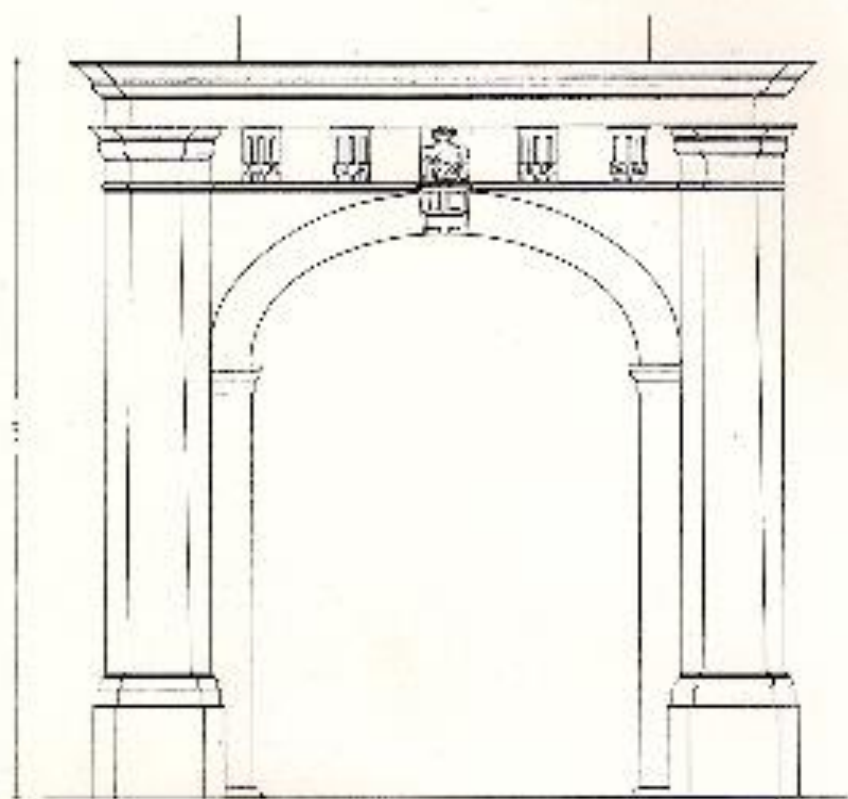
Questa famiglia annovera diversi cavalieri in seno all'Ordine di Malta: fra Matteo nel 1545, fra Angelo che morì nel 1560 nella spedizione contro le Gerbe, fra Michele e Vespasiano trucidati dai Turchi nel 1565 in S. Telmo nella presa del castello, fra Giuseppe nel 1583, e fra Andrea nel 1584.





*il portale prima del restauro*

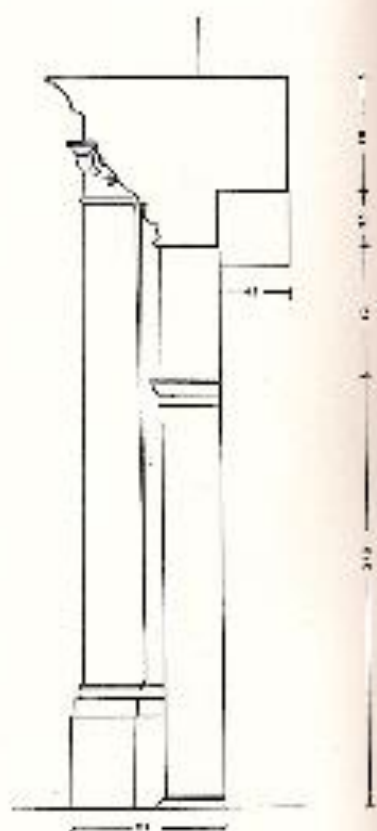
*il portale restaurato*



fronte ex via Collegia



pianca a quota m. 2



sezione A-B

Del seicentesco palazzo Calabri di Licata, il portale che irrompe nella grande corte è l'unico elemento sopravvissuto. Esso è costituito da un arco policontrico ribassato con in chiave lo stemma della famiglia Calabri; due colonne su alto dado affiancano l'arco sorreggendo in alto, alle due estremità, una cornice aggettante e poggiante, nella parte centrale su mensola a voluta.

L'intervento consisterà in una operazione di pulitura generale, specie delle incrostazioni calcaree che ricoprono la trabeazione e tutta la parte superiore del portale, nella ricostruzione dello strato di malta tra i giunti dei conci e nella creazione di una copertura di protezione dalle acque meteoriche all'estradosso.

*Il progetto*

*(arch. Tessa Caccamo)*





L'intermeeting di Gela (anno sociale 71/72)

Anno sociale 73/74: conferenza-dibattito del Prof. Azzolina



## Anno sociale 1979-80

*Delegato di Zona:* Dott. Luigi Di Michele

*Presidente:* Ing. Angelo Cellura

*Segretario:* Sig. Rosario Bonsignore

- Mostra-mercato di dipinti a favore dell'«Anno Internazionale del fanciullo» - UNICEF, inaugurata con l'intervento del Gov. dott. G. Micali e del Vescovo Mons. Petralia.
- Conferenza sul tema «Un mondo migliore per una infanzia migliore». Relatore prof. G. Bellomo.
- Visita al patrimonio architettonico di Ragusa Ibla.
- Relazione del socio Dott. M. Di Franco sulla sua partecipazione al Corso Nazionale di Educazione alla Prevenzione della Droga, organizzato dal Lions Club dell'Aquila.
- Consegna al «Centro dell'Amicizia» di materiale «Vajer» per la rieducazione degli handicappati.
- Conferenza del Prof. R. Quignones sul tema «Le piene del Salso e le possibili opere di difesa dell'abitato di Licata».

## Anno sociale 1980-81

*Presidente:* Dott. Vincenzo Marrali

*Segretario:* Dott. Carlo Benvenuto

- Visita al monastero delle Benedettine di Palma di Montechiaro.
- Visita al Barocco di Noto e pranzo rustico preparato dalle gentili signore ed offerto da quel Club.
- Conferenza-dibattito sull'Inquinamento: Relatori Lions Di Franco e Bilotta.
- Partecipazione allo intermeeting Circostrizionale di Pergusa con conferenza dell'On.le Vito Scalia.
- Conferenza del Lion Prof. Egidio Foti su «Il cancro della mammella».
- Presentazione dello «Studio sulla situazione igienico-sanitaria e sul servizio di nettezza urbana della Città di Licata. — Ipotesi di ristrutturazione del servizio stesso», fatto eseguire dal Club al C.I.S.A. di Agrigento.



Il Governatore Maiello presenzia alla X Charter Night; il Governatore Micale e Mons. Petralia, Vescovo di Agrigento, all'inaugurazione della Mostra-mercato a favore dell'UNICEF.



La manifestazione per l'anno internazionale del fanciullo (UNICEF); la consegna simbolica della «scopa» al Presidente Marrali, per il service «Situazione igienico-sanitaria di Licata».





## Anno sociale 1981-82

*Presidente:* Ing. Rosario Ciancio  
*Segretario:* Dr. Giuseppe Armenio

- Visita a Sciacca.
- Visita alla mostra di Antonello in Messina ed ai Bronzi di Riace in Reggio Calabria.
- Visita a Siracusa e rappresentazioni classiche al Teatro Greco.
- Intermeeting con i club di Agrigento e Canicatti sul tema «Sistemazione idrica dell'Agrigentino» - Relatori: Proff. Melisenda e Quignones.
- Conferenza Arch. Meli e Lo Nobile su «Patrimonio artistico di Licata e Palma di Montechiaro».
- Conferenza del Prof. Roberto Ruosi sullo «Sviluppo del parabancario».

## Anno sociale 1982-83

*Delegato di Zona:* Dott. Angelo Pontillo  
*Presidente:* Dr. Carlo Benvenuto  
*Segretario:* Dr. Michele Di Franco

- Messa in suffragio dei soci defunti.
- Visita a Naro del patrimonio artistico locale.
- Conferenza del prof. Bacarella sul tema «L'orticoltura di Licata: situazione e prospettive».
- Studio con l'Amministrazione Comunale ed il Clero del problema della droga nell'ambito locale.
- I bollettini del club: - «Gli anziani, dimensione 2000, tutti uguali» - «La problematica degli handicappati» - «Riflessioni sul servizio sanitario locale».

## Anno sociale 1983-84

*Presidente:* Sig. Rosario Bonsignore  
*Segretario:* Ing. Angelo Cellura

- Manifestazione del «Natale in vetrina» con l'adesione della Banca Popolare S. Angelo.
- Intermeeting con il Rotary Club di Licata sui temi «La protezione civile», relatore l'Ing. G. Roccaforte e «La promozione del senso civico», relatore l'Avv. N. Rubino.
- Conferenza del socio Dr. V. Marrali sul tema: «La prevenzione del diabete infantile».
- Contributo, su iniziativa del D.Z. Prof. G. Castellana, a favore dell'attività svolta in Tanzania dalla Diocesi di Agrigento.
- Visita al Museo Paleontologico di Agrigento.
- Relazione del socio avv. C. Benvenuto sul tema Distrettuale di studio «L'uomo ed il suo futuro».
- Meeting sul tema «Le tradizioni nella manifestazione del Venerdì Santo in Licata», relatore il lion Avv. G. Montana.

# Associazione Internazionale dei Lions Clubs

## Certificato di Organizzazione

A tutti coloro che riceveranno questo Certificato

### Auguri

L'Associazione Internazionale dei Lions Clubs riconosce  
l'organizzazione del Leo Club di

**Licata**

fondato e patrocinato dal Lions Club di

**Licata, Italia**

Il suo scopo è di promuovere le attività di servizio tra i giovani  
della comunità e sviluppare in ciascuno di essi le qualità di

### Leadership Esperienza Opportunità

Questo certificato di organizzazione sarà valido a tutti gli effetti  
a partire dalla data qui sotto riportata fino allo scioglimento del  
suddetto Leo Club o al ricevimento da parte di detto Club di un  
ordine di scioglimento emanato dal Lions Club padriano o dalla  
suddetta Associazione.

Si attesta che l'Associazione dei Lions Clubs ha autorizzato il  
suo Presidente ed il suo Segretario ad apporre le loro firme  
ed il sigillo dell'Associazione su questo Certificato di  
Organizzazione.

il Dicembre 27

1985

In fede

*Elio Santiflori*

*Luigi De Santis*

### Peri Di Origine

*Leo Club  
Fazio Fazio  
Piero Ciarra  
Angelo Rotta  
Stefano Ciarra  
Giovanni Ciarra  
Luisa Ciarra  
Luisa Ciarra  
Luisa Ciarra  
Luisa Ciarra*

*Stefano Ciarra  
Luisa Ciarra  
Piero Ciarra  
Luisa Ciarra  
Luisa Ciarra*

